

# IVG

## Caso velox, la soddisfazione dei sindaci: “Vittoria di tutti, ascoltate le richieste dei cittadini”

di **Redazione**

29 Novembre 2016 - 18:21



**Savona.** Una vittoria di tutti, frutto del lavoro e della collaborazione delle parti e dell’ascolto delle esigenze dei cittadini. Così il presidente della Provincia e i sindaci di Albenga, Villanova e Cosseria sintetizzano la conclusione del “caso velox” che per settimane ha agitato i sonni di migliaia di automobilisti della piana ingauna e della Valbormida.

Come noto, l’incontro tra Prefettura, Provincia e istituzioni locali tenutosi oggi a Savona ha sortito il risultato sperato da tutti: l’annullamento delle multe (con eventuali rimborsi per chi ha già pagato quelle recapitate) prodotte dagli apparecchi di Albenga e Cosseria.

Un risultato che secondo il presidente della Provincia Monica Giuliano è frutto di “un approfondimento importante dal punto di vista normativo e giuridico. Dall’inizio abbiamo perseguito un obiettivo comune: non gravare l’ente provinciale di un percorso incerto, ma soprattutto non creare un danno nei confronti dei cittadini. E’ necessario riformulare

l'organizzazione del servizio provinciale autovelox e quindi, in questa fase, in regime di autotutela, si è deciso l'annullamento di quanto ad oggi è stato accertato. Una scelta che ha l'obiettivo, per mantenere le strade in sicurezza, di definire, anche sulla base dei pareri dei ministeri che arriveranno, come organizzare il sistema di controllo".

Secondo il sindaco di Albenga Giorgio Cangiano, quella di oggi è "una vittoria da parte di tutti: tutte le istituzioni insieme hanno analizzato la questione e, tenendo conto delle istanze dei cittadini e della difficoltà che questa situazione anche da un punto di vista sociale veniva a creare, hanno preso una posizione in cui si è data una soluzione ad un problema molto sentito. Non si parla quindi di vittoria o non vittoria, ma di Stato che sente e valuta le esigenze della cittadinanza e prende una posizione giuridicamente fondata per andargli incontro. Siamo tutti soddisfatti dell'esito".

Oltre ad avere ottenuto l'annullamento delle multe, sindaci e automobilisti hanno anche stabilito che gli automobilisti "beccati" dai velox non subiranno la decurtazione dei punti dalla patente: "Per le altre situazioni bisognerà valutare da caso a caso - precisa il sindaco di Villanova Pietro Balestra - Ci tengo a ringraziare il Prefetto ed il presidente della Provincia perché oggi è stata fatta la cosa giusta, quella che tutti aspettavamo. E' una vittoria di tutti e di nessuno: è qualcosa di importante perché ha premiato il territorio davanti ad una cosa che non sarebbe stata giusta. Credo che tutti si siano resi conto di questo". [tag name='autovelox sp6']

"Queste nuove amministrazioni lavorano molto bene in sistema - chiosa il sindaco di Cosseria Roberto Molinaro - Mi trovo molto bene coi colleghi della Valbormida, ma anche della Riviera e non ci sono più le divisioni amministrative quando si tratta di ragionare su tematiche comuni. Era doveroso incontrarci ed in sole due riunioni siamo riusciti a trovare una soluzione che comprendeva migliaia di persone. Ringrazio il Prefetto e il presidente Giuliano, ma ora, col cuore, chiedo di abbassare i toni perché c'è bisogno di essere uniti perché ci sono altri problemi da fronteggiare come il post alluvione. Bisogna continuare così con la programmazione economica e il lavoro. Se ho usato toni caldi era solo per portare avanti le istanze dei cittadini: chiedevo garanzie in più, ma assolutamente non è mai mancata la collaborazione tra enti".

La procedura che ha portato all'attivazione dei velox contestati era regolare: "L'iter era stato giudicato come possibile dagli uffici affari legali - chiosa Giuliano - Se dopo la loro disamina hanno pensato che potesse essere possibile attivarlo con quella modalità credo che non ci sia nulla da rimproverare. E' chiaro che alla luce di un parere puntuale è emerso che quella modalità vada rimodulata e quindi bisognerà trovare un sistema differente nel quale una provincia senza polizia provinciale dovrà passare, per esempio, attraverso convenzioni per mantenere la sicurezza sulle strade".